

PROVINCIA DI PIACENZA
COMUNE DI TRAVO

PRUE

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

progettista
dott.arch. Filippo Albonetti

analisi geologiche
prof. Pier Luigi Vercesi

committente
Amministrazione Comunale Travo

sindaco
Lodovico Albasi

responsabile settore urbanistica
geom. Stefano Aramini

aprile 2014

DICHIARAZIONE DI SINTESI

R3

Adozione: delibera di consiglio comunale N° 13 del 30/04/2013
Approvazione: delibera di consiglio comunale N° 15 del 07/04/2014

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Sommario

1. La Dichiarazione di sintesi del procedimento di VALSAT del RUE	2
2. Le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali nel RUE	3
3. Le misure adottate per il Monitoraggio	5
4. Effetti delle osservazioni e dei contributi sulle scelte del RUE	6

1. La Dichiarazione di sintesi del procedimento di VALSAT del RUE

Il Regolamento Urbanistico ed Edilizio è il secondo strumento urbanistico generale introdotto dalla Legge 20/2000 e ss.mm.ii., che unifica alcuni strumenti della precedente legislazione (Norme tecniche del PRG; Regolamento edilizio; Norme edilizie del Regolamento di Igiene). In conformità alle previsioni del PSC, il RUE disciplina tutti gli interventi non soggetti a POC, quindi da attuare attraverso intervento diretto. Il RUE è valido a tempo indeterminato ed è approvato direttamente dal Comune, previa decisione sulle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del testo adottato.

Il presente documento costituisce la “Dichiarazione di sintesi” come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall’Autorità competente a seguito della valutazione della ValSAT.

La Dichiarazione di sintesi ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel RUE;
- indicare le misure adottate in merito al monitoraggio.

Il D.Lgs n. 4/2008, a modifica del D.Lgs n. 152/2006, ha definito nella Parte II, il quadro normativo e procedurale sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la procedura per la valutazione dei piani e programmi che possono avere un impatto ambientale significativo.

I citati decreti recepiscono la Direttiva Europea 2001/42/CE, il cui obiettivo è garantire un elevato livello di protezione dell’ambiente attraverso la Valutazione Ambientale Strategica che costituisce lo strumento per l’integrazione delle considerazioni ambientali nel processo di elaborazione di piani e programmi. Quindi la VAS rappresenta un processo di valutazione “in itinere” che tiene conto degli aspetti ambientale, economico e sociale nella formazione delle scelte, delle politiche e delle azioni proposte dal Piano in esame.

2. Le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali nel RUE

L'integrazione delle considerazioni ambientali nel RUE è stata attuata mediante un costante confronto tra caratteristiche e limiti dell'ambiente, e le scelte operate in relazione alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente urbano, in conformità con gli obiettivi del PSC.

Il documento "VALSAT RUE" è stato costruito sulla base dei contenuti della ValSAT del PSC e di quelli illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolge le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs. 152/2006.

La prima fase della valutazione, effettuata congiuntamente alla costruzione del Regolamento Urbanistico Edilizio e a partire dalla valutazione effettuata dal Piano Strutturale Comunale (PSC) delle opportunità e dei fattori di criticità che caratterizzano il territorio, riferiti sia allo stato di fatto che alle dinamiche evolutive del territorio comunale, si è conclusa con la verifica di coerenza esterna al Piano. Nella fase successiva, la ValSAT si è concentrata sull'individuazione degli effetti indotti sull'ambiente ed il territorio dall'attuazione delle principali previsioni di RUE di tipo residenziale, consentendo di definire per le stesse le necessarie misure di compensazione e mitigazione.

Relativamente alla definizione del sistema di monitoraggio degli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni di Piano, il documento di ValSAT si riferisce al monitoraggio definito per il PSC e definisce un ulteriore set di quattro indicatori, utili allo scopo di controllare, aggiornare o rivedere le scelte stesse di RUE.

La metodologia utilizzata per la ValSAT ha fornito elementi di indirizzo alle scelte effettuate nell'ambito del Piano; in particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi che concorrono alla definizione dei contenuti del Piano e della relativa disciplina, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale del RUE stesso:

1. analisi dello stato di fatto,
2. analisi di coerenza,
3. valutazione degli effetti e misure migliorative,
4. monitoraggio.

La valutazione di coerenza ha riportato esiti generalmente positivi, evidenziando alcune situazioni di criticità puntuali, affrontate nella successiva fase di valutazione degli impatti e di definizione delle necessarie misure di mitigazione e compensazione.

In particolare la fase di valutazione della Valsat si è svolta attraverso l'introduzione di una matrice e di schede di approfondimento ambientale di ogni ambito di trasformazione, con l'obiettivo principale di esplicitare per ogni azione urbanistica di piano:

- la verifica di coerenza esterna, con particolare attenzione alle peculiarità paesistiche-ambientali-territoriali del contesto di inserimento;
- la valutazione dei potenziali effetti ambientali attesi dall'attuazione delle Azioni Urbanistiche di piano associabili ad ogni ambito;
- la verifica della necessità di prevenire e limitare tali effetti, prescrivendo l'attuazione di idonei interventi di mitigazione/compensazione ambientale.

L'analisi di coerenza esterna è finalizzata a verificare la rispondenza, con particolare riguardo ai contenuti ambientali, degli obiettivi del RUE con gli obiettivi dello strumento sovraordinato di PSC.

La stima dei potenziali effetti significativi sull'ambiente del piano è stata condotta a livello di singole azioni, con riferimento agli obiettivi di sostenibilità ambientale precedentemente individuati.

L'impostazione del sistema di monitoraggio del piano è stata effettuata selezionando gli indicatori idonei a monitorare l'evoluzione del contesto ambientale, nonché gli effetti ambientali del piano e il suo livello di attuazione.

3. Le misure adottate per il Monitoraggio

Il monitoraggio costituisce l'attività di controllo degli effetti ambientali significativi prodotti in sede di attuazione del RUE, finalizzata ad intercettare tempestivamente gli effetti negativi e ad adottare le opportune misure e/o eventualmente ri-orientare alcune scelte di piano. Infatti per poter “garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente” è necessario che il Piano venga accompagnato dalla ValSat anche in fase di attuazione.

L'impostazione del sistema di monitoraggio del piano è stata effettuata selezionando gli indicatori idonei a monitorare l'evoluzione del contesto ambientale, nonché gli effetti ambientali del piano e il suo livello di attuazione.

Il rilievo posto alla definizione del monitoraggio è volto a definire tempistica e modalità operative per un'effettiva verifica dell'attuazione e dell'efficacia del piano, in termini sia procedurali sia di impatti sull'ambiente e sul territorio, e ad identificare opportuni meccanismi di retroazione, in base ai quali correggere, se e quando necessario, obiettivi, azioni e modalità di attuazione del piano.

Le attività di monitoraggio sono affidate all'autorità competente, che al suo interno deciderà le responsabilità per la stesura del Report periodico e la suddivisione dei compiti di aggiornamento e di verifica degli andamenti in rapporto agli obiettivi e in base alle competenze specifiche.

L'aggiornamento degli indicatori consente una misura di controllo, utile alla gestione del piano e all'individuazione delle priorità di intervento. Nel caso si registrino scostamenti tra valori di riferimento/obiettivi e valori registrati si dovranno identificare le cause del fenomeno e mettere in atto gli interventi correttivi necessari.

Il Report di monitoraggio è pubblicato sul sito web del comune a disposizione dei cittadini e degli altri enti competenti, che possono: esprimere pareri, fornire suggerimenti e segnalare eventuali necessità.

4. Effetti delle osservazioni e dei contributi sulle scelte del RUE

La nozione di governo del territorio, da sempre riferita principalmente agli aspetti urbanistico – edilizi della pianificazione e gestione degli ambiti urbani, extraurbani e dei tessuti edificati, viene oggi associata a tematiche di ben più vasta portata ed articolazione, risultando ormai strettamente collegata ed interconnessa alle materie costituzionali della tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, della tutela della salute e della valorizzazione dei beni ambientali.

Integrazione tra Valsat e Documento di Piano RUE

In fase di elaborazione del RUE, la Valsat ha contribuito, grazie al continuo riferimento agli obiettivi di sostenibilità individuati dallo strumento sovraordinato di PSC, alla integrazione della dimensione ambientale nel sistema degli obiettivi e delle azioni di piano.

L'integrazione della Valsat nel documento di Piano ha svolto l'importante compito di suggerire opportuni criteri e indicazioni, nonché misure di mitigazione e compensazione, per la fase di attuazione e gestione del piano, volti a garantire la sostenibilità degli interventi e a minimizzare gli impatti negativi residui sull'ambiente. Ad esempio, negli interventi sul tessuto edilizio residenziale è stata promossa l'adozione di misure di risparmio energetico e di risparmio idrico, anche per gli interventi di ristrutturazione, oltreché per le nuove edificazioni.

Contributi dei cittadini – Pareri degli Enti e della Provincia

Il processo di formazione del documento di piano e la sua contemporanea valutazione ambientale, ha coinvolto tutti i soggetti, pubblici, privati e portatori di interessi diffusi mediante la formulazione di osservazioni e l'espressione dei pareri di competenza.

Attraverso l'analisi e la valutazione delle osservazioni al RUE adottato presentate dai cittadini è stato possibile rendere il RUE maggiormente adeguato alle specificità locali. Le richieste che non risultavano conformi agli obiettivi dello strumento nonché che risultavano in contrasto con le caratteristiche geologiche dei suoli non sono state accettate.

L'autorità procedente ha recepito il parere motivato espresso dall'Autorità competente, introducendo nel Documento di Piano e nel Rapporto Ambientale gli adeguamenti necessari ad ottemperare alle prescrizioni contenute nei pareri -di seguito allegati- degli Enti competenti in materia di valutazione ambientale (Arpa, Ausl, Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia Romagna, ATERSIR, Servizio tecnico di bacino degli affluenti del Po, Consorzio di bonifica di Piacenza).

Le riserve della Provincia di Piacenza hanno consentito di eliminare alcuni aspetti di non perfetta congruenza con la Pianificazione sovraordinata nonché rilevare alcuni errori materiali. Le riserve, relative alla necessità di adeguare lo strumento adottato alle disposizioni della LR 15/2013 hanno comportato una revisione dell'apparato normativo, nonché l'introduzione della tavola e delle schede dei vincoli.

A conclusione dell'esame del Piano e in particolare della ValSAT, la Provincia di Piacenza – organo competente in materia ambientale – ha espresso parere positivo:

“... valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dall'Autorità procedente, considerata la proposta di RUE, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito del processo di formazione del RUE stesso, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini della formulazione delle Riserve da parte della Giunta Provinciale (ai sensi del comma 6 dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.), l'Autorità competente ritiene di esprimere Parere Motivato positivo sul Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) di Travo, adottato con atto C.C. n. 13 del 30.04.2013, relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. 20/2000 e succ. mod. ed int..”

L'accoglimento delle osservazioni dell'Autorità competente in merito alla Valsat, ha consentito di integrare la valutazione dei potenziali impatti con riferimento a tutte le principali azioni del RUE.